

Messaggio del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano
in occasione della VI Conferenza del Volontariato de L'Aquila

In occasione dell'apertura della VI Conferenza Nazionale del Volontariato, significativamente ospitata dalla città de L'Aquila, sono lieto di poter rivolgere a Lei Illustre Ministro, al Comitato promotore e a tutti i partecipanti i miei più cordiali auguri per il pieno successo della iniziativa.

Nell'arco del mio mandato ho avuto modo di conoscere più a fondo la ricchezza del mondo del volontariato italiano, nelle sue molteplici espressioni associative e nei suoi diversi campi di azione. Ho potuto ascoltare e seguire le storie di tante persone che, lontane da qualsiasi clamore, dedicano una parte significativa del loro tempo e delle loro energie a quanti vivono in situazioni di difficoltà materiali o sociali. Innumerevoli sono le occasioni in cui, di fronte a devastanti calamità naturali che hanno colpito il nostro Paese, si è rinnovata la mobilitazione dei volontari che con generosa determinazione e straordinario coraggio sono accorsi immediatamente a prestare il loro aiuto.

Sono certo che nell'attuale congiuntura, che ha acuito situazioni di forte disagio economico e sociale ed alimentato una diffusa incertezza fra le categorie più deboli, questa storica risorsa del Paese, esempio di impegno e passione civile, non mancherà di offrire un significativo contributo alla ricostruzione di una società più inclusiva e coesa.

Nel rinnovare alle donne e agli uomini del Volontariato il mio sentito ringraziamento, invio a tutti i presenti un caloroso saluto.

Giorgio Napolitano